

consigliomontesangiovanni@comune.montesanpietro.bo.it

Assemblea di frazione del 27/09/2016

Membri dell'amministrazione comunale presenti:

Rizzoli, Sindaco

Cavalieri, Vicesindaco con delega ai Servizi sociali, Politiche abitative e Partecipazione

Mazzetti, Assessore alle attività produttive, Commercio, Sport e Politiche Giovanili

Membri del consiglio di frazione presenti:

Battistini, Presidente

Ziosi, Vicepresidente

Tonelli, Consigliere

Fagnoni, Consigliere

Tempesta, Segretario

Ordine del giorno:

- 1) avanzamento lavori di bonifica Durcrom
- 2) ambulatorio medico via Vicenza
- 3) bando campo sportivo Colombara
- 4) aggiornamento questione frane
- 5) situazione palestra
- 6) fibra ottica e digital divice

All'inizio della seduta il presidente di frazione Mauro Battistini, fa un breve preambolo, nel quale viene presentata una breve carrellata delle questioni che verranno affrontate in maniera formale durante la seduta plenaria indetta dal comune in data 15/10/2016

Questioni sollevate dalla cittadinanza:

- il signor Maccaferri chiede di valutare la possibilità di installare una telecamera all'incrocio di via De Gasperi per poter controllare meglio gli accessi a seguito di una serie di furti che sono stati effettuati delle abitazioni del circondario.

- il signor Tinti chiede informazioni a riguardo di alcuni alberi secchi presenti lungo via Veneto che andrebbero abbattuti e in aggiunta si fa portavoce di una richiesta, che ormai da lungo tempo viene sollevata da parte della comunità di Monte San Giovanni, ovvero il completamento l'illuminazione di via Veneto.

- il signor Salbego afferma che all'incrocio tra via toscana e via lavino sono presenti delle buche pericolose che andrebbero colmate.

- il signor Goberti lamenta la presenza di deiezioni dei cani nel parco di Monte San Giovanni.

- il signor Sulfaro richiede l'aumento e il rinnovamento dei giochi per bambini nel parco di Monte San Giovanni antistante la scuola materna.

A queste interrogazioni il Sindaco e i membri della giunta forniranno risposta alla fine della seduta, dopo aver esaurito la delucidazione a riguardo delle argomentazioni presenti all'ordine del giorno.

Il Sindaco si dice dispiaciuto del fatto che nel verbale del consiglio di frazione di giugno si sia parlato di reiterate mancanze di risposte essendo che ogniqualvolta sia stato interpellato da parte del consiglio di frazione ha sempre fornito risposte adeguate.

Punto 1

Il Sindaco spiega come il curatore fallimentare che ha in mano la Durcrom non riesca a liberarsi dell'immobile; la curatela ha rimosso l'amianto presente nell'edificio, pertanto a questo punto rimane unicamente da eliminare il rudere. In precedenza infatti era stato raggiunto un accordo con il curatore fallimentare per cui la curatela oltre a farsi carico della rimozione del cemento-amianto avrebbero preso l'impegno di demolire l'immobile, di sgombrare le macerie e infine di donare l'area al comune. Malauguratamente un pilastro dell'edificio poggia su terreno demaniale, per rimuovere quel pilastro è stato analizzato il terreno ed è stata riscontrata la presenza di cromo, il che ovviamente richiederà uno smaltimento e un costo che il comune non vuole sobbarcarsi. In ogni modo seguiranno nuovi incontri con il curatore fallimentare.

Punto 2

Il Vicesindaco afferma di essere prossimi alla soluzione del problema: nel giro di poche settimane si dovrebbe arrivare ad una situazione definitiva, il compromesso cui si è giunti si basa su alcuni punti essenziali:

-il personale medico ha ricevuto rassicurazioni da parte dell'Ausl riguardo al fatto che non verrebbero sanzionati da quest'ultima nel caso in cui ricorressero a supporti cartacei qualora quelli telematici non dovessero funzionare a dovere.

-l'amministrazione si è resa disponibile a mettere a disposizione dell'ambulatorio l'ex saletta di frazione, al fine di poter avere uno spazio maggiormente funzionale e ospitale per i pazienti. L'Ausl si è impegnata a mettere a disposizione alcuni arredi per l'ambulatorio.

Alla luce di queste affermazioni il Vicesindaco si è detto fiducioso del fatto che questa problematica possa essere considerata come definitivamente chiusa da qui a qualche settimana.

Il signor Valli chiede chiarimenti riguardo l'accessibilità all'ambulatorio, essa infatti risulta totalmente compromessa per persone a ridotta capacità motoria e portatori di handicap a causa di due gradini, uno del marciapiede e uno del condominio, ai quali si potrebbe facilmente rimediare mediante un'apposita rampa. Il signor Valli aggiunge poi che anche i due gradini posti successivamente possono essere dotati di una rampa in modo tale da permettere un comodo accesso anche alla farmacia.

Il signor Casula afferma che in passato avrebbe voluto costruire a sue spese lo scivolo d'accesso ma il condominio non glielo ha permesso.

Il Presidente Battistini afferma che sarebbe bello trovare volontari ex infermieri per poter tenere aperto l'ambulatorio anche in orari in cui non sono presenti i medici.

La consigliera Tonelli propone di pubblicizzare questa iniziativa nella pagina FB del consiglio di frazione.

Il Signor Agostini sostiene che sarebbe una cosa positiva se ci fosse un medico che potesse stare a Monte San Giovanni a tempo pieno.

Vicesindaco: il tema è stato già trattato con l'Ausl, il comune di Monte San Pietro ha già raggiunto il massimo dei medici che gli spettano, si potrebbe provare a riequilibrare la situazione parlando con i medici ma non è facile. Il discorso potrebbe essere affrontato unicamente se l'Ausl decidesse di aumentare il numero di medici per il comune, in tal caso l'amministrazione cercherebbe di dirottare tale medico alla frazione di Monte San Giovanni.

Il sindaco: invita la cittadinanza a prendere come medico il medico vicino alla propria frazione, come unica opzione, essendo che il comune non può imporre ad un medico la frazione in cui operare.

Punto 3

L'Assessore Mazzetti illustra lo stato dell'arte del centro sportivo di Monte San Giovanni: il ritardo nella pubblicazione del bando è dovuto, principalmente, all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, il quale cambiando significativamente la normativa precedente, ha richiesto tempi attuativi maggiori. La pubblicazione del bando è pertanto prevista per il 15/11/2016, il bando rimarrà aperto per un mese in modo da poter arrivare all'aggiudicazione entro fine anno ed alla firma del contratto entro fine febbraio 2017. Per quel concerne gli indirizzi definiti nel precedente incontro, essi vengono confermati: non si vuole svendere un'area di interesse pubblico e bisogna tenere conto della possibilità che un imprenditore o un singolo possano comunque ricavarne un'attività che garantisca un congruo guadagno. Il nuovo codice degli appalti permette anche a privati di partecipare al bando senza la necessità di costituirsi materialmente come società. Egli sottolinea inoltre come la volontà è quella di riabilitare un'area ormai caduta in disuso, comprendente oltre agli impianti sportivi anche un punto di ristoro e un'area di sgambatura per cani. La concessione ha una durata di 9 anni con la possibilità di essere prolungata per altri 6.

il Sindaco inoltre aggiunge come sia stato raggiunto un accordo con il comune di ~~sasso~~ Sasso e la Sibelco per rifare il guado al fine di garantire un accesso il più sicuro possibile per la nuova area. I tubi da 60 verranno sostituiti con blocchi da 120 e l'alveo del fiume verrà abbassato, il costo preventivato dell'opera è di 90.000 euro che verranno tripartiti tra le parti.

Punto 4

Sindaco: le ultime frane che rimanevano da sistemare erano quelle di Borra in via Monte Severo. I lavori sono finiti, va solo posato l'asfalto; in via Castello c'erano tre frane che dovrebbero essere in via di conclusione; in via Bignami la parte sistemata verrà asfaltata, per la frana bassa invece i tempi sono difficilmente definibili a causa di un'azione legale nei confronti di un privato; in via Borgotto i lavori dovrebbero iniziare a breve.

Il Signor Valli chiede spiegazione degli aumenti della tariffa dovuta dai cittadini al Consorzio Reno-Palata

Sindaco: la legge è cambiata, i soldi che il consorzio incamera devono essere obbligatoriamente spesi nei territori e assieme a questa operazione è stata fatta la "riconta" dei contributi.

Punto 5

Sindaco: anche sulla palestra i ritardi sono dovuti alla nuova regolamentazione sugli appalti, per cui i lavori dovrebbero partire al più presto.

Punto 6

L'assessore Mazzetti afferma come ci sia stato un finanziamento europeo legato alla implementazione della rete di fibra ottica che la regione Emilia-Romagna ha inserito in un bando riferito agli insediamenti industriali minori, pertanto il bando sarebbe riservato alla Datalogic. Il comune di Monte San Pietro è risultato tra i destinatari di tali fondi e i lavori ad esso collegati verranno realizzati nel 2019. Bisognerà quindi trovare degli accordi con gli operatori telefonici affinché allaccino l'attacco sino alla centrale della Colombara. A breve inoltre dovrebbero inoltre partire i lavori per il WI-Fi alla Badia.

Il Presidente del consiglio di frazione Battistini afferma come non sia accettabile che questo investimento sia legato unicamente alle attività produttive tralasciando le esigenze della cittadinanza anche in virtù della presenza di una scuola e diverse attività produttive oltre a diversi professionisti che usano la rete per sostenere il proprio lavoro.

Risposte del Sindaco Stefano Rizzoli alle domande avanzate dalla cittadinanza ad inizio assemblea:

-telecamere: in molti le stanno chiedendo, il comune non è in condizione per installare le telecamere richieste, la frazione di San Martino le sta acquistando in proprio per poi donarle al comune che ne avrà la gestione.

-Alberi via Veneto: essendo su terreno comunale dovranno essere potati dal comune, la segnalazione andrà comunicata all'ufficio tecnico.

Il Sindaco ha tenuto ad aggiungere come gli sia stato assicurato che entro novembre verrà realizzato l'attraversamento pedonale sicuro con salvagente sia presso la Datalogic che all'Oca che alla Badia. Inoltre ha aggiunto che il palo della luce di San Chierlo deve essere messo un nuovo palo della luce che verrà montato da una società esterna.

Il signor Taddia rileva la grande pericolosità della discesa di via Bignami a causa dell'alta velocità di alcune automobili che la mattina discendono e aggiunge che l'intervento della polizia municipale potrebbe avere un effetto dissuasivo nei confronti di queste persone.

Sindaco: purtroppo la scarsità del personale dei vigili urbani rende molto difficoltoso il controllo delle strade minori e l'impossibilità o scarsa efficacia di un eventuale postazione mobile di autovelox. In ogni modo provvederà personalmente a segnalare il problema ai vigili urbani.

Consigliera Tonelli: i vigili sono venuti di frequente negli orari di uscita o di entrata dei bambini, però non mettendo mai mano al libretto delle multe, la loro presenza non è stata pertanto di alcuna utilità.

Il signor Maccaferri chiede se il marciapiede che dalla scuola dovrebbe condurre a via De Gasperi si farà.

Il Sindaco assicura che è in programma.

Il signor Sulfaro ha rilevato la presenza di infiltrazioni d'acqua ingresso scuola materna

Sindaco: parlerà con chi di dovere per provvedere al ripristino di una condizione ottimale dell'edificio.

Il signor Sulfaro chiede se sia possibile richiedere l'installazione di uno sportello BancoPosta presso l'ufficio postale di Badia.

Il Presidente Battistini: l'unica cosa fattibile è formalizzare una richiesta alla direttrice di Zola.

Esauriti i punti di discussione l'assemblea chiude alle ore 23.20.

F.to

Il Segretario

Mirko Tempesta